

RIVIERA LA MOZIONE DEI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE DI QUATTRO COMUNI E DI ALCUNI MEDICI

«Basta, passiamo all'Asl 4»

«Stanchi di subire il depotenziamento dell'ospedale San Nicolò»

LA RICHIESTA non lascia spazio a fraintendimenti: «Chiediamo che i cittadini facciano parte integrante dell'Asl 4 chiavarese». Ad inoltrarla, attraverso una mozione, i consiglieri dell'opposizione dei Comuni di Bonassola, Framura, Deiva Marina, Carrodano e alcuni studi medici di Levanto, stanchi di subire il depotenziamento dell'ospedale San Nicolò, per i quali in molti auspicano la realizzazione di un ospedale di comunità. Una soluzione che non soddisfa completamente, essendo stato negli anni passati un nosocomio di eccellenza, punto di riferimento dei residenti della Riviera, delle Cinque Terre e della vicina Val di Vara. Ma se l'ipotesi, o meglio la richiesta di un ospedale di comunità si fa strada alla luce del trasferimento del reparto di medicina intermedia a Sarzana, che presto si concretizzerà, dall'altro i cittadini, che già per l'80 per cento delle prestazioni sanitarie si rivolgono a Chiavari, chiedono di "staccarsi" dall'azienda spezzina per poter entrare nell'Asl 4. Ne è convinto soprattutto il consigliere dell'opposizione del Comune di Framu-

ra, che da tempo ribadisce «la necessità di chiedere ai sindaci rivie-

LA STORIA

L'ospedale di Levanto nel tempo è stato per la Riviera un nosocomio di eccellenza

raschi di farsi carico e di sostenere le ragioni della volontà di confluire nell'Asl 4, in tutte le sedi competenti». Una richiesta che oggi prende corso, attraverso un'iniziativa dei primi cittadini, ma anche della

consigliera regionale Raffaella Della Bianca che ha presentato un'interrogazione con risposta scritta all'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo, per avere risposte chiare e precise sul futuro dell'ospedale San Nicolò di Levanto. «Da oltre 10 anni - spiega la consigliera - l'ospedale San Nicolò continua ad essere depotenziato, e a rischio risulterebbe il servizio di pronto soccorso. L'assessore Montaldo ai primi di giugno aveva assicurato agli amministratori della cittadina rivierasca che li avrebbe

aggiornati sul futuro della struttura ospedaliera ma così non è stato». E la stessa Della Bianca a ricorda che se non vengono mantenuti e potenziati i servizi essenziali dell'ospedale, i cittadini dei Comuni di Deiva Marina, Carrodano, Framura, Bonassola, sono pronti a mobilitarsi per far parte integrante dell'Asl 4. «Sembra proseguire quindi lo smantellamento della struttura - ribadisce la consigliera del Gruppo Misto - senza dare servizi alternativi alla cittadinanza. L'ospedale di Levanto deve garantire un pronto intervento operativo e un reparto di cure intermedie, oltre agli ambulatori per il prelievo, analisi e radiologia ed è fondamentale non solo per la cittadina in questione ma per tutto il comprensorio». Della Bianca, quindi, ha chiesto alla giunta Burlando e all'assessore Montaldo quali decisioni verranno prese sul futuro dell'ospedale di Levanto e se i cittadini dei comuni di Deiva Marina, Carrodano, Framura e Bonassola faranno parte integrante dell'Asl4 Chiavarese. E così la questione del San Nicolò approda nuovamente sul tavolo della Regione.

Laura Provitina